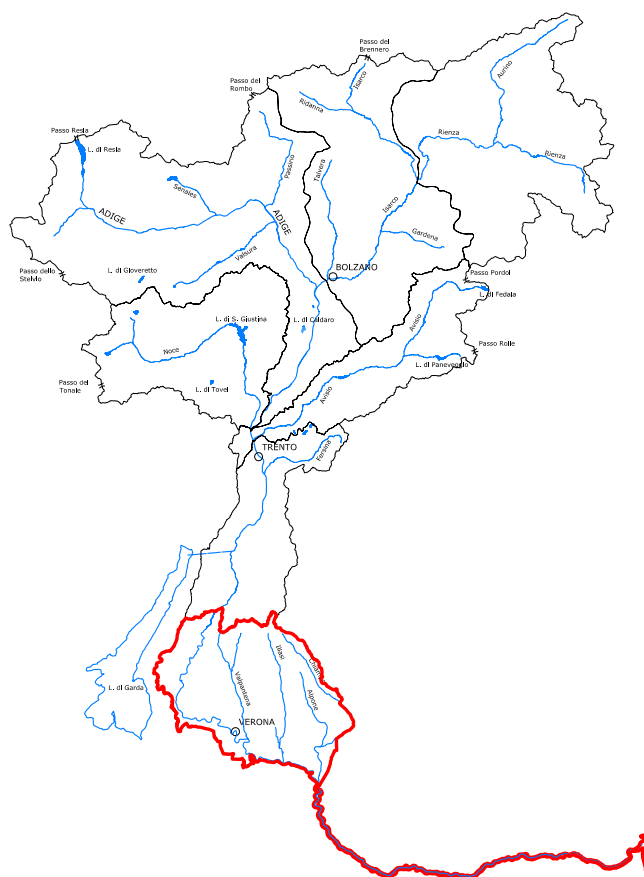




AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DELL'ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO
BACINO DELL'ADIGE - REGIONE VENETO



INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDRAULICO

(L. 267/1998, L. 226/1999, L. 365/2000, D.P.C.M. 29.9.1998 e L. 183/1989)

AREE A RISCHIO IDRAULICO SCHEDE INFORMATIVE

**ADOTTATO CON DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE
N. 1/2005 DEL 15 FEBBRAIO 2005**

TRATTA: N° A1_VEN_1
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	BRENTINO BELLUNO / DOLCE'
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 202.235 al km 210.311

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in destra ed in sinistra per Tr = 30 anni. In destra è interessato il comune di Brentino Belluno con allagamento dell'area compresa tra il fiume Adige e il canale Biffis (si originano aree a rischio R4); in sinistra è interessato il comune di Dolcè con allagamento di una piccola area con capannoni in località Peri (area a rischio R4) e di aree a vincolo paesaggistico (aree a rischio R3).

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

1 400 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	101110
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_1
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11	1998							

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento con priorità 1 (eliminazione delle aree a rischio R4 ed R3): realizzazione arginatura in destra idrografica a protezione delle località di Belluno V.se (costo stimato Euro 600000,00) e di Rivalta (costo stimato 800000,00). Costo totale stimato: Euro 1400000,00. Lo sviluppo lineare dell'opera è pari a 4200m.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Corso d'acqua non arginato

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Molto Elevata relative alla tratta : 142 ha. Sono presenti poi aree a pericolosità idraulica Elevata, Media e Moderata.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	142	47	54	7

TRATTA: N° A1_VEN_1
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	
Presenza di insediamenti produttivi	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente
Il danno potenziale più elevato (Grave) si realizza per "Zona D artigianale industriale" e "Zona F5 cimiteriale" nel comune di Brentino Belluno e "Zona D artigianale industriale" in località Peri nel comune di Dolcè. Sono inoltre presenti le altre classi di esposizione individuate nella tabella, che determinano aree a rischio R3, R2, R1.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	5	47	66	82

TRATTA: N° A1_VEN_2
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	BRENTINO BELLUNO / DOLCE'
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 210.311 al km 213.035

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in destra e sinistra per Tr = 30 anni in località Rosette e in destra in località Prati Bassi (interessato un tratto di circa 2500m). Si originano aree R2 ed R1.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

130 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	101150
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_2
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Non sono previsti interventi con priorità 1. Si può prevedere un intervento con priorità 2 (mitigazione del rischio R2) con la realizzazione di un tratto arginato in sinistra per uno sviluppo lineare di 400m; la stima del costo dell'intervento è pari a Euro 130000,00.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Corso d'acqua non arginato

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Elevata relative alla tratta : 13 ha. Sono presenti poi aree a pericolosità idraulica Media e Moderata.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	0.5	13	17	25

TRATTA: N° A1_VEN_2
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente
Il danno potenziale più elevato (Moderato) si realizza per la presenza di colture di pregio (vigneti).

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]		2	3	28

TRATTA: N° A1_VEN_3
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	RIVOLI VERONESE / DOLCE' / BRENTINO BELLUNO
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 217.780 al km 224.929

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in destra per Tr = 100 anni in località Palazzo e in sinistra in località Ceraino di Dolcè; l'abitato di Canale viene allagato solo in corrispondenza di eventi con Tr superiore ai 200 anni. Si realizza una esigua area R4 in corrispondenza di una delle corti storiche non sufficientemente protetta.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

510 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	123020 / 123030
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_3
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Magistrato alle Acque di Venezia (1998-1999) ha realizzato opere di contenimento che mettono in sicurezza l'abitato di Canale e le corti storiche per $Tr = 30$ anni anche se in una esigua area in località Palazzo si realizza rischio R4. Si tratta di eseguire un intervento con priorità 1 che preveda il completamento delle opere di contenimento eseguite per uno sviluppo lineare pari a 2000m. La stima del costo dell'intervento è pari a Euro 510000,00.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Sormonto arginale

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Elevata relative alla tratta : 60 ha. La maggior parte dell'area allagabile (167 ha) viene classificata come a pericolosità Media.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	11	60	167	45

TRATTA: N° A1_VEN_3
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale più elevato (Grave) si realizza per la presenza del centro abitato di
Canale di Rivoli e di tre Corti storiche situate a ridosso del corso d'acqua

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	1		33	181

TRATTA: N° A1_VEN_4
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	RIVOLI VERONESE / DOLCE'
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 225.743 al km 227.525

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in destra per Tr = 100 anni in località Gaium di Rivoli con allagamento dell'abitato (aree a rischio R2). Esondazione in sinistra in località Volargne di Dolcè per Tr = 100 anni che determina aree a rischio R2 ed R1.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

490 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	123020 / 123060
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_4
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento con priorità 2 (eliminazione delle aree a rischio R2) con realizzazione di opere di arginatura in destra per uno sviluppo lineare di 1900m. La stima del costo dell'intervento è pari a Euro 490000.00.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata > 15 ha

Tipologia del possibile corso d'acqua non arginato punto di crisi.

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Media relative alla tratta : 19 ha. Sono presenti poi aree a pericolosità idraulica Moderata.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	3	2	19	9

TRATTA: N° A1_VEN_4
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale più elevato (Grave) si realizza per la presenza del centro abitato di Gaium di Rivoli. In località Volargne di Dolcè sono interessate aree dedicate ad impianti sportivi.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	0.05		6	10

TRATTA: N° A1_VEN_5
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	PASTRENGO / BUSSOLENGO / PESCONTINA
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 234.010 al km 239.023

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in destra e in sinistra che realizza una Pericolosità Elevata in località Pol di Bussolengo, Molini di Bussolengo e S. Lorenzo di Pescantina. Si realizzano aree a rischio R4. L'erosione per Tr= 200 anni determina l'allagamento di parte dell'abitato di Pescantina (area R2). Ingente il rigurgito generato dal ponte di Pescantina centro.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

390 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	123110
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_5
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento con priorità 1 (eliminazione delle aree a rischio R4) con realizzazione di brevi opere di arginatura in destra e in sinistra per uno sviluppo lineare totale di 1500m. La stima del costo dell'intervento globale è pari a Euro 390000. L'intervento garantisce anche la mitigazione dell'area più estesa R2 che si sviluppa allo interno del centro abitato di Pescantina.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Corso d'acqua non arginato

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Elevata relative alla tratta : 22 ha. Sono presenti poi aree a pericolosità idraulica Media e Moderata.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	3	22	51	140

TRATTA: N° A1_VEN_5
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale più elevato (Grave) si realizza per la presenza di aree residenziali in località S. Lorenzo di Pescantina, Pescantina centro (sinistra), in località Molini di Bussolengo (destra) e in località Pol di Bussolengo.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	3	11	84	89

TRATTA: N° A1_VEN_6
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	PESCANTINA / BUSSOLENGO
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 240.053 al km 241.828

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in sinistra per Tr = 100 anni in località Tremole di Pescantina e allagamento di una area con capannoni.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

180 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	123110
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_6
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento con priorità 1 (eliminazione delle aree a rischio R4) con realizzazione di una breve opera di arginatura in sinistra con uno sviluppo lineare di 700m. La stima del costo dell'intervento è pari a Euro 180000.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Corso d'acqua non arginato

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Molto Elevata relative alla tratta : 2 ha. Sono presenti poi aree a pericolosità idraulica Media e Moderata.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	2	1	21	6

TRATTA: N° A1_VEN_6
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	
Presenza di insediamenti produttivi	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale più elevato (Grave) si realizza per la presenza dei capannoni in località Tremole di Pescantina.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	0.5		2	13

TRATTA: N° A1_VEN_7
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	PESCANTINA / BUSSOLENGO / VERONA
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 242.217 al km 245.295

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in sinistra per Tr = 100 anni in località Settimo di Pescantina. L'area allagabile lambisce la strada comunale e alcune abitazioni in località Settimo e in località Manone; si realizzano ridotte aree a rischio R2.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

170 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	123110
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_7
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento con priorità 2 (eliminazione delle aree a rischio R2) con realizzazione di una breve opera di arginatura in sinistra caratterizzata da uno sviluppo lineare di 500m. La stima del costo dell'intervento è pari a Euro 170000.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Corso d'acqua non arginato

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Media: 19 ha. Sono presenti poi aree a pericolosità idraulica Moderata.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	0.5		19	16

TRATTA: N° A1_VEN_7
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale più elevato (Grave) si realizza per la presenza di abitazioni e linee di comunicazione.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]			1	16

TRATTA: N° A1_VEN_8
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	S. PIETRO IN CARIANO / VERONA / PEScantina
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 245.689 al km 246.528

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in sinistra per Tr = 100 anni in località Nassar di S. Pietro In Cariano con interessamento di alcune abitazioni (area a rischio R2).

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

130 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	123120
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_8
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento con priorità 2 (eliminazione dell'area a rischio R2 in località Nassar) con realizzazione di una breve opera di arginatura in sinistra per uno sviluppo lineare di 500m. La stima del costo dell'intervento è pari a Euro 130000.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	Compreso tra 5 e 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Corso d'acqua non arginato

Note:

Estensione delle aree a pericolosità Media relative alla tratta : 5 ha. Sono presenti poi aree a pericolosità idraulica Moderata

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]			5	5

TRATTA: N° A1_VEN_8
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale più elevato (Grave) si realizza per la presenza di abitazioni in località Nassar di S. Pietro In Cariano (con origine di un'area a rischio R2).

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]			1	4

TRATTA: N° A1_VEN_9
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	VERONA
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ADIGE
Ovvero tratta	dal km 258.727 al km 262.656

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Sormonto spondale in sinistra per Tr = 30 anni a monte dello sbarramento ENEL di S. Caterina allagamento di aree abitative, di Area Fieristica in previsione (rischio R4), di un centro ippico e di aree definite "Parco Fluviale" dal Piano d'Area Quadrante Europa (rischio R3). Sormonto spondale per Tr = 100 anni in sinistra dal ponte S. Pancrazio alla confluenza del Progno Valpantena. In corrispondenza della progressiva 260.699 si verifica esondazione in destra per Tr = 200 anni.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

930 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	123160 / 124130
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_9
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1966	11								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento con priorità 1 (mitigazione rischio R4): realizzazione di un rilevato arginale in sinistra a protezione della zona latitante la sponda sinistra appena a valle del ponte della ferrovia Milano Venezia (fino al Centro Ippico) e di un rilevato arginale in destra a protezione dell'area del depuratore. Il costo complessivo è stimato pari a Euro 930000. Non sono da prevedere interventi di mitigazione per l'area a rischio R3 in località le Basse in quanto da considerare area di espansione in occasione delle piene.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Corso d'acqua non arginato

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Molto elevata relativa alla tratta : 36 ha. Sono presenti inoltre aree a pericolosità idraulica Elevata, Media e Moderata.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	36	35	131	59

TRATTA: N° A1_VEN_9
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Area residenziale, Area Fieristica in previsione, area attrezzata per attività ippiche, Parco Fluviale inserito nel Piano d'Area Quadrante Europa: danno Grave e Medio.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	7	35	80	84

TRATTA: N° A1_VEN_10
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	S.BONIFACIO
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ALPONE
Ovvero tratta	dal km sez 42 al km -

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

La struttura del Ponte Motta, nel centro abitato di S. Bonifacio, prevede il piano stradale ad una quota 1.5m inferiore rispetto alla quota arginale con conseguenti esondazioni anche per bassi Tr; le esondazioni si verificano in destra idrografica e più marcatamente in sinistra, dove si realizza un'area a rischio idraulico R4

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

1 800 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	145040
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_10
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1992	10								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Necessario intervento di rifacimento del Ponte Motta, nell'abitato di S. Bonifacio.

L'intervento si classifica di priorità 1

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	Compreso tra 5 e 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Sormonto arginale

Note:

Estensione delle aree a pericolosità Media: 12 ha. Si registrano poi aree a pericolosità Elevata e Moderata.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]		1	12	1

TRATTA: N° A1_VEN_10
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale più elevato (Grave) si registra nella parte sud del centro abitato di S. Bonifacio

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	1	0.5	11	0.5

TRATTA: N° A1_VEN_11
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	SOAVE / S.BONIFACIO
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	TRAMIGNA
Ovvero tratta	dal km sez 21 al km sez 1

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Gli elevati tiranti idrici che si manifestano in caso di piena nell'Alpone costituiscono un problema per il Tramigna nel centro di Soave e alla confluenza Tramigna-Alpone a valle del ponte dell'Autostrada A4.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

1 300 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	124150 / 124160
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_11
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1992	10								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione di rialzi arginali in destra e sinistra idrografica nel centro dell'abitato di Soave (lunghezza 1700m) e tra il ponte dell'Autostrada A4 e la confluenza nell'Alpone (lunghezza 700m). Costo stimato dell'intervento: Euro 1300000,00. L'intervento va comunque coordinato con l'intervento di messa in sicurezza del Chiampo. L'intervento si classifica di priorità 1

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Sormonto arginale

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Molto Elevata relative alla tratta : 18 ha. Sono presenti poi estese aree a pericolosità idraulica Elevata e Moderata e soprattutto a pericolosità Media

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	18	26	128	23

TRATTA: N° A1_VEN_11
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente
Il danno potenziale più elevato (Grave) si registra nella parte sud del centro abitato di Soave

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	9	4	96	66

TRATTA: N° A1_VEN_12
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA / VICENZA
Comune	MONTEFORTE D'ALPONE / S.BONIFACIO / GAMBELLARA / MONTEB. VIC.
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ALPONE / ALDEGA' / CHIAMPO
Ovvero tratta	dal km _____ al km _____

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Si verificano sormonti arginali per $Tr = 100$ anni nell'abitato di Monteforte per gli elevati tiranti idrici dell'Alpone e sormonti arginali per eventi superiori a $Tr = 30$ anni dell'Aldegà in un tratto della lunghezza di circa 1km appena a monte dell'Autostrada A4 e del Chiampo nei pressi del Casello Autostradale di Montebello V.no e appena a valle del ponte dell'Autostrada A4.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

36 000 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	124160 / 125130
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_12
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1992	10								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento di messa in sicurezza globale del sistema Alpone a Monteforte, Aldegà e Chiampo nel nord est del comune di S. Bonifacio può prevedere la realizzazione di due casse di espansione che intercettano parte delle portate di Chiampo (a Montebello V.no) e dell'Alpone (a valle dell'abitato di Montecchia di Crosara) e la ricalibratura degli argini dell'Aldegà negli ultimi 2 km del suo corso. Il costo totale dell'intervento può essere stimato intorno ai 36000000 di Euro. L'intervento va comunque interfacciato con l'intervento per la messa in sicurezza del torrente Tramigna nell'abitato di Soave. L'intervento si classifica di priorità 1

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	> 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Sormonto arginale

Note:

Estensione delle aree a Pericolosità Molto Elevata relative alla tratta: 20 ha, ubicate tutte in zone poco significative ai fini del rischio idraulico. Sono presenti poi aree a pericolosità idraulica Elevata, Media e Moderata. Ingente l'estensione delle aree a pericolosità Media (364 ha).

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	20	79	364	153

TRATTA: N° A1_VEN_12
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale più elevato si realizza nella parte nord est dell'abitato di Monteforte d'Alpone e in relazione agli insediamenti industriali collocati tra il torrente Chiampo e l'Autostrada A4 in prossimità del Casello di Montebello V.no.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	3	1	75	518

TRATTA: N° A1_VEN_13
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	AFFI / CAPRINO VERONESE / COSTERMANO / RIVOLI VERONESE
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	TASSO
Ovvero tratta	dal km 131.000 al km 171.000

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Il corso del Tasso risulta parzialmente pensile e caratterizzato da una sezione di deflusso stretta e molto vegetata in talune zone. Vi sono anche rigurgiti provocati da ponti.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

1 033 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	123020 / 101140 / 123010 / 123020 (Veneto)
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_13
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Necessario proseguire i lavori di spensilizzazione e risagomatura d'alveo già eseguiti e avviati dal G.C. di Verona.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata > 15 ha

Tipologia del possibile punto di crisi. Sormonto arginale

Note:

L'area a rischio più elevato corrisponde al centro abitato di Caprino.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	1	22	271	25

TRATTA: N° A1_VEN_13
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno MEDIO (funzionale)
Presenza di insediamenti produttivi	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

La situazione di pericolosità idraulica è condizionata dalla riduzione delle sezioni liquide del corso d'acqua soprattutto in corrispondenza dei punti singolari (attraversamenti).

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	1	3	86	198

TRATTA: N° A1_VEN_14
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	TREGNAGO / BADIA CALAVENA
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	ILLASI
Ovvero tratta	dal km _____ al km _____

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

Scalzamento di tratte spondali diverse per fenomeni di erosione laterale. Il collegamento degli abitati in destra e in sinistra Illasi è ottenuto attraverso un guado inaccessibile in presenza d'acqua e da sostituire con un ponte.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

1 033 000 Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Soggetta al solo vincolo ambientale (ex L. 431/82, D.L. 490/99)

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	124020 / 124060 (Veneto)
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_14
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese
1992	10								

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione di nuove briglie per la stabilizzazione della livelletta di fondo e sistemazioni di sponda con scogliere in destra e in sinistra idrografica. Risezionamento dell'alveo. Costruzione di un ponte per eliminare il guado.

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata	Compreso tra 5 e 15 ha
Tipologia del possibile punto di crisi.	Erosioni di sponda

Note:

Si verificano modeste aree di pericolo.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	2	1		1

TRATTA: N° A1_VEN_14
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno MEDIO (funzionale)
Presenza di insediamenti produttivi	
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Il danno potenziale (medio) è relativo all'abitato di S.Andrea dove i processi erosivi possono nel tempo interessare le abitazioni rivierasche.

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]				3

TRATTA: N° A1_VEN_15
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

Scheda informativa per gli interventi connessi a fenomeni alluvionali (difesa idraulica)

(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267
"Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...")

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	SAN MARTINO BUON ALBERGO / VERONA / ZEVIO
Sottobacino	ADIGE-CHIAMPO
Corso d'acqua interessato	FIBBIO
Ovvero tratta	dal km _____ al km _____

- Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

La capacità di portata del Figgio è di circa 30 mc/s. La portata al colmo di piena stimata per Tr=30 anni è pari a 96 mc/s. Le località interessate dalle potenziali esondazioni sono l'abitato di S.Martino Buonalbergo e l'area compresa tra Ferrazze e Mabrotta.

- Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
 Analisi storica della situazione
 Monitoraggio in corso

- Presenza di progetto

Finanziamento richiesto

1 290 000Euro

Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:10.000	124100 / 124140 / 124090 / 145020 (Veneto)
Altro(indicare)		

TRATTA: N° A1_VEN_15
CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI STORICI

Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese	Anno	Mese

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- A. Nuova realizzazione
- B. Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente
- C. Intervento manutentorio di un'opera esistente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Potenziamento delle 5 "fosse scolmatrici" Zenobia, Murara, Rosella, Fiumicello, Moredra (ubicate tra Montorio e Ferrazze).

PERICOLOSITA'

AREA DI PERICOLOSITA' IDRAULICA PIU' ELEVATA

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Area presunta alluvionata > 15 ha

Tipologia del possibile punto di crisi. Sormonto arginale

Note:

Vasti allagamenti in corrispondenza del centro abitato di S. Martino Buonalbergo

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI PERICOLO DELLE AREE	P4	P3	P2	P1
Estensione delle aree di pericolo [ha]	43	57	272	35

TRATTA: N° A1_VEN_15
 CORSO D'ACQUA: N°

ACQUA PUBBLICA : N°

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

AREA DI DANNO POTENZIALE PIU' ELEVATO

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE
(elementi a rischio)

VULNERABILITA' (danno atteso)
Danno grave; Danno medio; Danno lieve

Presenza di un centro abitato	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di insediamenti produttivi	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Presenza di industrie a rischio	
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ...)	Danno GRAVE (strutturale o perdita totale)
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	
Presenza di beni culturali	
Presenza di colture di pregio (vigneti, frutteti, ...)	
Presenza di seminativi	

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Viene interessato il centro abitato di S. Martino Buonalbergo

	MOLTO ELEVATO	ELEVATO	MEDIO	MODERATO
GRADO DI RISCHIO DELLE AREE	R4	R3	R2	R1
Estensione delle aree di rischio [ha]	22	30	215	98